

Questo foglietto ci accompagnerà periodicamente per :

- conoscere la vita di Annunciata
- invocare la Beata Annunciata di prendersi cura delle nostre debolezze con la sua fraterna sollecitudine
- unirsi nella preghiera di intercessione
- sostenerci reciprocamente attraverso le testimonianze di doni ricevuti.
- ringraziare insieme quando riceviamo "grazia"

*Preghiera per chiedere l'intercessione
della B. Annunciata*

Padre, Figlio e Spirito Santo
Dio che "per primo ci hai amato",
ti ringraziamo di aver posto
sul nostro cammino
Madre ANNUNCIATA:
attingendo dal tuo Cuore
il fuoco dell'Amore,
fu capace di formare donne autentiche
e di porsi accanto ai giovani,
alle famiglie e ai poveri
con passione educativa.

Ti chiediamo, attraverso di lei,
di ascoltare la nostra preghiera :
aiutaci ad amare la vita,
a vivere l'amicizia evangelica
a far crescere in famiglia,
nelle comunità e nel lavoro
il seme umile e forte
del tuo Vangelo.

Con fiducia ci rivolgiamo a Te,
perché ci doni la grazia
di cui abbiamo bisogno.
Per Gesù, Signore nostro.
Amen

(con approvazione ecclesiastica)

Le Suore Dorotee di Cemmo volentieri
si uniscono a tutti coloro che desiderano pregare il Signore
per intercessione della Beata Annunciata
presentandole ogni debolezza di cui la nostra vita soffre
chiedendo fede, speranza e amore per vivere secondo il desiderio di Dio.

Per domandare preghiera rivolgersi alla comunità delle Suore
presenti nel proprio luogo di residenza
oppure telefonare alla Casa di Annunciata - Cemmo 0364,42000-42101
Via A. Cocchetti 5 - Cemmo di Capodiponte (Bs)

n° 2 - 2009

Verso Cemmo : cammino per la santità:

«Vàttene dal tuo paese,
dalla tua patria e dalla casa di tuo padre,
verso il paese che io ti indicherò. »
Gen 12,1.



Scultura in terra cotta di Severino F.
nella Cripta della Casa Beata Annunciata

Invochiamo

Annunciata

ANNUNCIATA COCCHETTI

**Rovato 9 maggio 1800
Cemmo 23 marzo 1882**

Beata dal 21 aprile 1991

**La Chiesa ci educa nella preghiera ai Santi
per vivere ogni giorno un cammino di santità**

"Non veneriamo la memoria dei santi solo a titolo d'esempio, ma più ancora perché l'unione di tutta la Chiesa nello Spirito sia consolidata dall'esercizio della fraterna carità. Poiché come la cristiana comunione tra coloro che sono in cammino ci porta più vicino a Cristo, così la comunione con i santi ci unisce a Cristo, dal quale, come dalla fonte e dal capo, promana tutta la grazia e tutta la vita dello stesso Popolo di Dio" [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen Gentium, 50]

Continuiamo a conoscere la storia della Beata Annunciata

.....alla morte della nonna, che lei aveva amato come madre, un suo zio la volle a Milano e voleva farla vivere signorilmente. Ma Annunciata desiderava seguire la sua vocazione. Lei si era data alla vita di pietà e, per questo, non le piaceva la vita di lusso. Voleva farsi suora e dedicarsi alla educazione delle fanciulle povere. Lo zio, invece, non voleva e la costringeva a partecipare alle feste, a vestire di lusso. Ma i suoi sforzi risultarono infruttuosi perché la Provvidenza l'aveva destinata a stabilire nella Val Camonica un Istituto che doveva essere il campo largo e ferace per il suo zelo, per la sua carità e saggezza.

Vedendo che lo zio non l'avrebbe lasciata partire da Milano, depose sul suo tavolo una lettera per lui e partì per Cemmo.

(da "Evangelo di Annunciata," p. 20)

Il cammino di **santità** implica l'esercizio quotidiano di due elementi essenziali, in stretta correlazione tra loro: l'elemento di separazione e l'elemento di unione con Dio.

(...) E' questo il binomio che ha guidato e accompagnato, passo passo, l'itinerario spirituale di M. Annunciata. La sua vita, fin dagli anni verdi è scandita da prove che tendono progressivamente a privarla delle sicurezze degli appoggi terreni affinché lei trovi consistenza unicamente in Dio orientando il cuore come ago magnetico, esclusivamente verso di lui.

La prima prova è la morte dei genitori e della nonna.

Un secondo maturante periodo di prova incomincia nel 1831 dopo il tempestoso soggiorno milanese in casa dello zio Carlo, nella breve esperienza con la società delle apparenze. Annunciata risponde con generosità al dolce imperioso richiamo del Signore e, di notte tempo, fugge da Milano e ripara a Cemmo in Val Camonica (...) e anche qui è messa a dura prova la sua capacità di resistenza nella vita rigida e austera che le impone la Panzerini che pure l'ha accolta per una fattiva collaborazione. Vive con lucida consapevolezza un noviziato lungo 10 anni. **Ma lei è la biblica donna forte.** Non fa sterili lamenti, non si abbandona a sfoghi, non cede alle lacrime resta fedele al suo proposito, composta, con lucido senso di responsabilità desiderosa di celebrare fino all'ultima stazione la via crucis. E convinta nell'anima, prima che nella mente, che la croce non è l'eccezione in questo suo cammino di santità, ma è la norma. (U. Terronini, in "Una donna nelle Beatitudini.", p. 26)

**Hanno pregato e chiesto preghiere
per intercessione della Beata Annunciata**

"...con riconoscenza verso la beata Annunciata a cui ricorro con frequenza ricevendo rassicurazione e protezione per me e la mia famiglia" (da Castelletto di Leno)

"...invio foto di Agustin, mio nipotino che per me è un miracolo di M. Cocchetti è guarito e si prepara a ricevere la prima comunione" (da Buenos Aires)

"Ringraziamo la Beata Cocchetti per aver preservato un fratello da un grave incidente, e aver aiutato noi a superare serie malattie" (da Brescia)

"Vengo a manifestare la mia grande devozione e ammirazione per la vostra Madre fondatrice B. Annunciata, una donna straordinaria nella vita evangelica e per la sua consacrazione al Signore. La sua vita fu una continua lode a Dio. La semplicità della sua vita nascosta in Dio dona al mio cuore una grande gioia e un grande desiderio di santità" (dal Brasile)

"Mi rivolgo con fede alla Madre Annunciata Cocchetti per chiedere una grazia per Luciano che da molti anni soffre di artrite reumatoide. Un grazie di cuore." (foglio non firmato trovato vicino all'urna della Beata)

"Invoco la protezione della Beata Annunciata sulla mia famiglia. Chiedo accuratamente preghiere per le persone a me care e per una nipote che deve partorire due gemelli" (da Losine)

"Chiedo preghiere alla Beata Annunciata per ottenere la guarigione da anoressia nervosa" (da un biglietto trovato sull'urna della Beata).

"Cara M. Annunciata ...sono una tua figlia, oggi vengo a dirti grazie perché molti dei miei sogni si sono realizzati. E' bello tornare al nido dopo tanti anni e respirare questa aria che ha profumo di Dio incarnato in ogni suora e che si respira in ogni angolo del convento. Ricorda tutte le tue figlie che lavorano in terre lontane e servono e amano molti poveri così come ci hai insegnato tu, tutti invocano la tua protezione. Annunciata ti chiedo di accompagnarci in questo cammino, aiutaci a portare sempre quel fuoco che arde e non si spegne. Tu che hai molto amato le giovani metti nel loro cuore il desiderio di essere totalmente del Signore. Ciao cara Madre, ti abbraccio... tua figlia" (lettera trovata vicino all'urna)

Vicino all'urna sono state trovate diverse fotografie di persone che si affidano alla beata Annunciata